



“Don Luigi Sturzo”

Istituto Tecnico Economico e per il Turismo

Via Sant’Ignazio di Loyola, 7 – 90011 Bagheria (PA)



Tel. 091 931656 Fax 091 900010 – Cod. Fisc. 81002090827

Posta Certificata patd050008@pec.istruzione.it

Mail: patd050008@istruzione.it – Sito web: itcsturzo.gov.it



CLASSE V SEZ. B AFM

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2)

Anno scolastico 2017/2018

Elenco Studenti

	Cognome e Nome	Percorso scolastico	Credito 3° anno	Credito 4° anno	Totale 3° e 4° anno
1	ALIOTO MARIA ROSA	2013/2014 1B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2014/2015 2B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2015/2016 3B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2016/2017 4B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2017/2018 5B A. F. M. "DON LUIGI STURZO"	5	4	9
2	ARUTA FRANCESCO	2013/2014 1F TURISMO "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a 2014/2015 2F TURISMO "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2015/2016 3F TURISMO "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2016/2017 4B A.F.M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2017/2018 5B A.F.M. "DON LUIGI STURZO"	5	5	10
3	CANGEMI ADRIANA	2013/2014 1B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2014/2015 2B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2015/2016 3B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2016/2017 4B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2017/2018 5B A. F. M. "DON LUIGI STURZO"	5	5	10
4	CANNATELLA GABRIELE	2013/2014 1C A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2014/2015 2C A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2015/2016 3B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2016/2017 4B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2017/2018 5B A. F. M. "DON LUIGI STURZO"	6	6	12
5	CELICOLA SOPHIA	2013/2014 1B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2014/2015 2B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2015/2016 3B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2016/2017 4B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe	5	4	9

Documento del Consiglio di Classe

		successiva 2017/2018 5B A. F. M. "DON LUIGI STURZO"			
6	D'ALBA ANTONINO	2012/2013 1E A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2013/2014 2E A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2014/2015 3E A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2015/2016 4E A. F. M. "DON LUIGI STURZO" NON Ammesso/a alla classe successiva 2016/2017 4B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2017/2018 5B A. F. M. "DON LUIGI STURZO"	4	5	9
7	DI MICELI DANIELE	2013/2014 1C A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2014/2015 2C A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2015/2016 3B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2016/2017 4B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2017/2018 5B A. F. M. "DON LUIGI STURZO"	5	5	10
8	DUCATO SALVATORE	2013/2014 IPSIA D'ACQUISTO DI BAGHERIA Ammesso alla classe successiva 2014/2015 2B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2015/2016 3B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2016/2017 4B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2017/2018 5B A. F. M. "DON LUIGI STURZO"	5	5	10
9	GIAMMANCO LEONARDO	2013/2014 1B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2014/2015 2B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2015/2016 3B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2016/2017 4B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2017/2018 5B A. F. M. "DON LUIGI STURZO"	5	4	9
10	MINEO MARIA	2013/2014 1B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2014/2015 2B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2015/2016 3B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2016/2017 4B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2017/2018 5B A. F. M. "DON LUIGI STURZO"	5	5	10

Documento del Consiglio di Classe

11	PEDONE MARIA LAURA	2010/2011 1B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2011/2012 2B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2016/2017 ESAMI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE QUINTA Ammesso/a alla classe quinta 2017/2018 5B A. F. M. "DON LUIGI STURZO"	4	4	8
12	PIPIA ANGELA SIMONA	2012/2013 1H A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2013/2014 2H A. F. M. "DON LUIGI STURZO" NON Ammesso/a alla classe successiva 2014/2015 2B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" NON Ammesso/a alla classe successiva 2015/2016 ESAME DI AMMISSIONE ALLA CLASSE QUARTA Ammesso/a 2016/2017 4B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2017/2018 5B A. F. M. "DON LUIGI STURZO"	3	5	8
13	PIRETTO GIUSEPPE	2012/2013 1F A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2013/2014 2B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2014/2015 3B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2015/2016 4B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" NON Ammesso/a alla classe successiva 2016/2017 4B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2017/2018 5B A. F. M. "DON LUIGI STURZO"	5	4	9
14	SPARACINO ALESSIA	2013/2014 1B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2014/2015 2B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2015/2016 3B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2016/2017 4B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2017/2018 5B A. F. M. "DON LUIGI STURZO"	5	6	11
15	SPARACINO GIORGIA	2013/2014 1B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2014/2015 2B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2015/2016 3B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2016/2017 4B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2017/2018 5B A. F. M. "DON LUIGI STURZO"	6	6	12
16	SPECIALE GIUSEPPE	2013/2014 1B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva	5	5	10

Istituto Tecnico Economico e per il Turismo
 "Don L. Sturzo" – Bagheria (PA)

Documento del Consiglio di Classe

		2014/2015 2B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2015/2016 3B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2016/2017 4B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2017/2018 5B A. F. M. "DON LUIGI STURZO"			
17	TRIPOLI DOROTEA	2012/2013 1B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2013/2014 2B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" NON Ammesso/a alla classe successiva 2014/2015 2B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2015/2016 3B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2016/2017 4B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2017/2018 5B A. F. M. "DON LUIGI STURZO"	5	4	9
18	TRIPOLI GIUSY	2013/2014 1B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2014/2015 2B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2015/2016 3B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2016/2017 4B A. F. M. "DON LUIGI STURZO" Ammesso/a alla classe successiva 2017/2018 5B A. F. M. "DON LUIGI STURZO"	5	5	10

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing**Consiglio di Classe**

<i>Discipline</i>	<i>Docenti</i>	<i>Servizio nella Classe *</i>	<i>Totale ore di lezione effettuate fino al 15 maggio sul totale annuale previsto</i>
Religione	BUTTITA ANTONIO VINCENZO	1, 3, 4, 5	26/33
Italiano	CULOTTA FABIO	4,5	119/132
Storia	CULOTTA FABIO	4,5	62/99
Inglese	CAPRARO RITA	2,3,4,5	75/99
Francese	GAGLIANO MARIA GIUSEPPA	1,2,3,4,5	76/99
Matematica	DI LIBERTO PIETRO	5	88/99
Ec. Aziendale	CARNEVALE MICHELE	3,4,5	196/264
Diritto	LO FRANCO GIUSTO	5	90/99
Economia pubblica	LO FRANCO GIUSTO	5	69/99
Ed. Fisica	CINA' MICHELE	1,2,3,4,5	48/66
Sostegno	AVANZATO LORENZA	1,2,3,4,5	430
Sostegno	PAPAROPOLI ANNA FRANCESCA	5	78

*continuità didattica

Profilo Professionale**Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing**

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Profilo della Classe

numero e provenienza degli alunni, fasce di livello, dinamiche di gruppo

OMISSIS

Obiettivi conseguiti in termini di: conoscenze, competenze, capacità

Gli obiettivi programmati:

- Esprimersi in modo corretto e appropriato utilizzando il lessico specifico di ogni disciplina
- Conoscere i contenuti propri delle diverse discipline
- Saper leggere, comprendere ed interpretare testi e documenti
- Saper rielaborare in maniera personale
- Sviluppare la capacità di esprimere valutazioni personali motivate e coerenti
- Conoscere e utilizzare strumenti, metodi e tecniche

Documento del Consiglio di Classe

- Apprendere le tematiche delle varie discipline in un'ottica trasversale per acquisire la capacità di coglierne i nessi logici e nel contempo l'unitarietà del sapere.
- Sviluppare capacità critiche comportamentali
- Conoscere e rispettare l'ordinamento scolastico e le norme del vivere civile mostrando senso di responsabilità
- Rispettare le opinioni altrui, essere tolleranti, confrontarsi con gli altri e accettare le diversità
- Cogliere il valore della legalità
- Assumere impegni a lungo termine con la famiglia, la scuola e la collettività
- Attivare processi di autonomia cognitiva, relazionale e comportamentale come base di una professionalità aperta, dinamica e flessibile di cambiamento
- Acquisire il linguaggio settoriale anche in lingua inglese (CLIL)

Alcuni allievi hanno raggiunto pienamente gli obiettivi programmati, ma la maggior parte degli altri ha trovato difficoltà ad acquisire un linguaggio settoriale, a cogliere i nessi logici tra gli argomenti delle diverse discipline e a rispettare appieno l'ordinamento scolastico, riuscendo a conseguire gli obiettivi prefissati lentamente ed alcuni dei quali, al momento, solo parzialmente. Un piccolo gruppo mostra ancora difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

Criteria di valutazione del Consiglio di Classe

(ALLEGATO N° 6) al PTOF

TABELLA B

Criteria e livelli di valutazione (5° Anno)

Giudizio	/10	Conoscenze	Competenze	Capacità
Scarso	1-3	Nessuna o pochissime conoscenze, data l'ampiezza e la gravità delle lacune evidenziate	Non riesce ad applicare le poche conoscenze di cui è in possesso e commette gravi errori	Non è capace di effettuare analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se guidato
Insufficiente	4	Frammentarie e lacunose le conoscenze dei contenuti	Riesce ad applicare qualche conoscenza in compiti semplici, commettendo sostanziali errori nell'esecuzione di compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Commette errori nell'uso del lessico della disciplina.

Documento del Consiglio di Classe

Mediocre	5	Superficiali ed incerte le conoscenze dei contenuti essenziali	Commette qualche errore nell'esecuzione di semplici compiti; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi parziali. Guidato e sollecitato riesce ad organizzare le conoscenze acquisite.
Sufficiente	6	Conosce i contenuti essenziali della disciplina	Applica le conoscenze acquisite ed esegue semplici compiti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza
Discreto	7	Conoscenze complete ed approfondite	Esegue compiti complessi, applicando con coerenza le giuste procedure	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete e coerenti
Buono	8	Complete approfondite e coordinate le conoscenze acquisite	Esegue compiti complessi, sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite
Ottimo/ Eccellente	9- 10	Completi, approfonditi, coordinati, ampliati e personalizzati i contenuti appresi	Esegue compiti complessi, applica con la massima precisione le conoscenze e le procedure in nuovi contesti	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali

PROGRAMMI DISCIPLINARI ITALIANO

Finalità	<p><i>La disciplina ha mirato a contribuire alla formazione generale mediante:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;</i>• <i>la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;</i>• <i>la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta, commisurata alla necessità di dominarne anche gli usi complessi e formali che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei più diversi campi;</i>• <i>la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.</i>
Obiettivi didattici	<p>Educazione linguistica:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Consolidare le quattro abilità di base;</i>• <i>Curare in maniera particolare l'ascolto, il parlato e la produzione scritta;</i>• <i>Intensificare i momenti di esercitazione scritta mediante lo</i>

Documento del Consiglio di Classe

	<p><i>svolgimento di: parafrasi, riassunti, commenti, relazioni, analisi di testi anche non letterari, saggi brevi, recensioni, articoli di giornale;</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Esprimere con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale i contenuti appresi;</i>• <i>Utilizzare in forma scritta e orale i linguaggi specifici delle varie discipline;</i>• <i>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</i>• <i>Organizzare i risultati di una ricerca.</i> <p>Educazione letteraria:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Potenziare negli studenti il gusto per i testi letterari, mediante la lettura di testi completi e di autori italiani e stranieri;</i>• <i>Sviluppare curiosità ed interessi che spingano alla lettura autonoma;</i>• <i>Acquisire la capacità di motivare le proprie scelte, i propri gusti, le proprie valutazioni;</i>• <i>Orientarsi storicamente in modo da collocare ogni opera nel proprio contesto;</i>• <i>Essere in grado di fruire del testo letterario a più livelli: informativo, psicologico, estetico.</i>• <i>Formulare giudizi motivati in base ad una interpretazione storico-critica o al gusto personale</i>
<p>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)</p>	<p><i>Attività di riallineamento: Giacomo Leopardi Analisi delle seguenti liriche: L'infinito; Passero solitario; La quiete dopo la tempesta.</i></p> <p><i>Attività di riallineamento: Alessandro Manzoni, vita, pensiero e opere. Il Cinque maggio; I promessi sposi. Il Cinque maggio; I promessi sposi.</i></p> <p><i>Quadro storico della seconda metà dell'Ottocento; Positivismo; Naturalismo; Evoluzionismo; Evoluzionismo sociale; Realismo.</i></p> <p><i>Il Naturalismo francese; Flaubert: Madame Bovary trama e analisi dei temi</i></p> <p><i>Zola: Germinale, trama generale e obiettivi naturalistici</i></p> <p><i>Verga e il verismo</i></p> <p><i>Il ciclo dei Vinti</i></p> <p><i>Rosso Malpelo</i></p> <p><i>La Lupa lettura</i></p> <p><i>I Malavoglia</i></p> <p><i>La Roba</i></p> <p><i>Mastro Don Gesualdo: trama</i></p> <p><i>Novelle Rusticane: Libertà</i></p> <p><i>La crisi del Razionalismo e la cultura del primo Novecento, Psicanalisi, relativismo e nichilismo</i></p> <p><i>"Dio è morto!" da Così parlò Zarathustra, Friedrich Nietzsche</i></p> <p><i>Baudelaire: L'albatro, Corrispondenze.</i></p> <p><i>Decadentismo e Pascoli</i></p> <p><i>X agosto</i></p>

	<p><i>I canti di Castelvecchio:</i> <i>Il gelsomino notturno</i> <i>D'Annunzio: vita, pensiero e opere.</i> <i>Il Superuomo di D'Annunzio</i> <i>Il concetto di Superuomo in D'Annunzio e in Nietzsche</i> <i>Le vergini delle Rocce (trama generale)</i> <i>Il programma del superuomo</i> <i>Il Piacere: (trama generale)</i> <i>L'incontro a Roma</i> <i>Alcyone,</i> <i>La pioggia nel pineto</i> <i>Luigi Pirandello: vita e concezione relativistica</i> <i>Saggio sull'Umorismo</i> <i>Il fu Mattia Pascal trama e analisi dei temi</i> <i>"Un altro io: Adriano Meis"</i> <i>Uno, nessuno e centomila trama e analisi dei temi</i> <i>La patente</i> <i>Quaderni di Serafino Gubbio trama e analisi dei temi</i> <i>Enrico IV trama e analisi dei temi</i> <i>Il berretto a sonagli trama e analisi dei temi</i> <i>Il treno ha fischiato</i> <i>Il Giuoco delle parti trama e analisi dei temi</i> <i>Italo Svevo: la vita e il pensiero</i> <i>Una vita: trama e analisi dei temi.</i> <i>Senilità:trama e analisi dei temi</i> <i>La Coscienza di Zeno</i> <i>"L'ultima sigaretta"</i></p> <p><i>Ungaretti : la vita e il pensiero.</i> <i>Il porto sepolto;</i> <i>Veglia;</i> <i>Soldati.</i> <i>Fratelli;</i> <i>Allegria di naufragi;</i> <i>Mattina;;</i> <i>Sentimento del tempo:</i> <i>La madre.</i></p> <p><i>Primo Levi: vita e opere.</i> <i>Se questo è un uomo. trama e analisi dei temi</i> <i>"Sul Fondo" tratto dal Cap. 2 di Se questo è un uomo</i> <i>La tregua: trama e analisi dei temi</i></p> <p><i>Leonardo Sciascia</i> <i>Il giorno della civetta trama e analisi dei temi</i> <i>A ciascuno il suo trama e analisi dei temi</i> <i>lettura di brani scelti</i></p>
Modalità di svolgimento	<p><i>Gli alunni sono stati coinvolti attivamente nel dialogo educativo scolastico, esplicitando loro gli obiettivi da raggiungere, metodologie utilizzate e criteri di valutazione adottati. Sono stati resi consapevoli delle diverse tappe del processo di formazione e di educazione. Le attività didattiche sono state variate in funzione delle fasi di lavoro, si sono alternate lezioni frontali e lavori di gruppo, momenti di</i></p>

Documento del Consiglio di Classe

	<p><i>lavoro autonomo e guidato. Gli alunni sono stati chiamati alla lettura autonoma dei testi, a lavori di ricerca, a produrre relazioni scritte. Si è favorito l'apprendimento attivo e l'uso della tecnica del brainstorming e del problem-solving.</i></p> <p><i>La situazione della classe è stata monitorata durante il percorso didattico per mezzo di osservazioni sistematiche, test e verifiche. La stessa correzione dei compiti è stata momento di crescita collettiva per cui gli alunni sono stati direttamente coinvolti nella correzione degli elaborati.</i></p> <p><i>Si sono favorite le discussioni in classe su temi di attualità e ognuno è stato chiamato ad esprimere la propria opinione.</i></p> <p><i>Si sono controllati i lavori assegnati per casa e gli alunni sono stati stimolati e incoraggiati a fare meglio.</i></p> <p><i>I contenuti delineati in precedenza sono stati sviluppati alternando alle lezioni frontali, letture e discussioni in classe, lettura individuale guidata da griglie e questionari, lavori di gruppo, visione di film. Le produzioni scritte e orali richieste agli studenti sono state di tipo diverso: schede dei testi letti, analisi formale sulla base di griglie, risposte a questionari, composizioni scritte, commenti a testi, schemi di sintesi, saggi brevi, testi argomentativi.</i></p> <p><i>Tutte le attività per lo sviluppo delle abilità linguistiche, orali, scritte, multimediali, saranno previste e programmate partendo sempre da situazioni reali.</i></p> <p><i>Riguardo all'Educazione letteraria, grande spazio hanno avuto la lettura e l'interpretazione di testi diversi e la visione di film. Si è cercato di fare emergere i concetti generali come sintesi del materiale letto e analizzato e l'insegnante ha funto da guida.</i></p>
<p>Mezzi utilizzati</p>	<p><i>Sono state utilizzati i seguenti mezzi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Lavori di gruppo in laboratori di recupero e/o approfondimento</i> ● <i>Letture individuali autonome</i> ● <i>Costruzione di schemi e mappe orientative</i> ● <i>Discussioni e dibattiti guidati</i> ● <i>Proiezioni di filmati e compilazione di schede d'ascolto</i> ● <i>Ricerche libere e guidate</i> <p><i>Sono stati utilizzati i seguenti strumenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Libro di testo</i> ● <i>Carta geografica</i> ● <i>Videoproiettore</i> ● <i>Computer</i> ● <i>Telefoni cellulari</i>
<p>Tempi</p>	<p><i>Gli argomenti sono stati svolti dal primo giorni di scuola fino al 15 maggio.</i></p>
<p>Tipologia di verifiche scritte effettuate</p>	<p><i>Sono state effettuate simulazioni di tutte le tipologie della prima prova scritta d'Esame di Stato (analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale, tema di argomento storico e di attualità), le procedure di svolgimento di dette operazioni sono state conformi alle scelte del Dipartimento disciplinare, in merito ai testi selezionati, ai criteri di valutazione e al calendario. Le verifiche sono state due per il primo quadrimestre, tre per il secondo.</i></p> <p><i>Le prove hanno verificato la conoscenza dei contenuti, la padronanza grammaticale e lessicale, la capacità di organizzare i testi, di elaborare e argomentare le proprie opinioni e di esprimere fondati giudizi critici e personali.</i></p>

Documento del Consiglio di Classe

Verifiche orali	<i>Le verifiche orali sono state effettuate attraverso somministrazioni di test e interrogazioni con "la classe capovolta" in cui gli studenti, seduti alla cattedra espongono ai compagni gli argomenti oggetto dell'interrogazione. Si sono valutate le conoscenze, le competenze e la capacità espositiva.</i>
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	<i>I recuperi e gli approfondimenti si sono svolti durante il "giorno libero" della classe attraverso lezioni frontali, discussione aperta su argomenti di letteratura e no, verifiche informali collettive, visione di filmati, schemi e mappe concettuali, collegamenti tra gli argomenti studiati durante il corso dell'anno e tra questi e la Storia.</i>
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	<i>Gli allievi nel corso dell'anno hanno mostrato un comportamento rispettoso della figura dell'insegnante, ma un po' meno di qualche regola scolastica. L'interesse per gli argomenti trattati è stato buono e costante, ma l'impegno nello studio a casa è stato altalenante.</i>
Attività che possono costituire credito scolastico	<i>Nessuna</i>

STORIA

Finalità	<i>L'insegnamento della Storia ha favorito la formazione di un atteggiamento aperto all'indagine sul passato per comprendere le rapide accelerazioni della società contemporanea e per favorire la partecipazione cosciente e responsabile alla vita collettiva.</i>
Obiettivi didattici	<p><i>Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di collocare i fatti nel tempo e nello spazio</i> • <i>Capacità di orientarsi nel presente</i> • <i>Essere consapevoli della relatività dei fenomeni</i> • <i>Saper distinguere gli aspetti politici, sociali, culturali ed economici di un evento storico complesso e le relazioni che intercorrono tra loro</i> • <i>Saper cogliere le relazioni che intercorrono tra i diversi fenomeni storici</i> • <i>Esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali</i> • <i>Utilizzare in forma scritta e orale per usi adeguati il linguaggio specifico della disciplina</i>
Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)	<p><i>Attività di riallineamento: la Seconda Guerra d'Indipendenza e l'unità d'Italia</i></p> <p style="text-align: center;"><i>La situazione dell'Italia subito dopo l'unificazione; Unificazione della Germania ; Terza Guerra d'Indipendenza italiana; La Breccia di Porta Pia e l'annessione di Roma. La Terza Repubblica francese; La Russia dello Zar Alessandro II.</i></p>

Documento del Consiglio di Classe

*Destra e sinistra storica. De Pretis Crispi e la conquista dell'Etiopia
La Belle Epoque
Irrazionalità, nazionalismo, razzismo, antisemitismo, sionismo.
Guerra tra Giappone e Russia; rivoluzione russa del 1905
Lo sviluppo industriale degli Stati Uniti d'America
L'età giolittiana
La politica di Giolitti. L'occupazione della Libia e la caduta di
Giolitti
L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti
La Prima Guerra Mondiale:
Dalle cause allo scoppio
Lo scoppio della guerra e l'invasione della Francia;
La disputa italiana sull'intervento in guerra.
Prima Guerra Mondiale fino al 1917
La Prima Guerra Mondiale fino alla pace
La Conferenza di pace e i trattati di pace.
La vittoria mutilata dell'Italia
La rivoluzione russa
Rivoluzione di Febbraio
Lenin
Rivoluzione di Ottobre
La NEP e l'avvento al potere di Stalin
Il primo dopoguerra
La situazione politica, economica e sociale in Europa
La situazione politica, economica e sociale dell'Italia del primo
dopoguerra
Il fascismo
L'ascesa del fascismo
La Marcia su Roma
Il fascismo tra consenso e opposizione
La legge Acerbo
Il totalitarismo di Mussolini e la differenza con il liberismo
La crisi del 1929
New deal
Il primo dopoguerra in Germania e l'avvento al potere di Hitler
La formazione dello stato totalitario nazista
L'antisemitismo di Hitler e la politica estera aggressiva
La Seconda guerra mondiale
Cause
L'invasione della Polonia e lo scoppio della Guerra
Il successo della guerra lampo (1939-1940)
L'entrata in guerra dell'Italia
La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943)
La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
La vittoria degli alleati
Lo sterminio degli ebrei
Il Secondo dopoguerra
Usa e Urss da alleati ad antagonisti (1945-1957)
L'Europa del dopoguerra fino al 1954 e alla corsa agli*

	<p>armamenti</p> <p><i>Cenni di collegamento con gli eventi attuali</i></p>
Modalità di svolgimento	<p><i>Gli alunni sono stati coinvolti attivamente nel dialogo educativo scolastico, esplicitando loro gli obiettivi da raggiungere, le metodologie utilizzate e i criteri di valutazione adottati. Sono stati resi consapevoli delle diverse tappe del processo di formazione e di educazione. Le attività didattiche sono state variate in funzione delle fasi di lavoro, si sono alternate lezioni frontali e lavori di gruppo, momenti di lavoro autonomo e guidato. Si è favorito l'apprendimento attivo e l'uso della tecnica del brainstorming e del problem-solving.</i></p> <p><i>La situazione della classe è stata monitorata durante il percorso didattico per mezzo di osservazioni sistematiche, test e verifiche.</i></p> <p><i>Si sono favorite le discussioni in classe su temi di attualità e ognuno è stato chiamato ad esprimere la propria opinione.</i></p> <p><i>Si sono controllati i lavori assegnati per casa e gli alunni sono stati stimolati e incoraggiati a fare meglio.</i></p> <p><i>I contenuti delineati in precedenza sono stati sviluppati alternando alle lezioni frontali, letture e discussioni in classe, lettura individuale guidata da griglie e questionari, visione di filmati storici.</i></p>
Mezzi utilizzati	<p><i>Sono state utilizzati i seguenti mezzi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Lavori di gruppo in laboratori di recupero e/o approfondimento</i> ● <i>Letture individuali autonome</i> ● <i>Costruzione di schemi e mappe orientative</i> ● <i>Discussioni e dibattiti guidati</i> ● <i>Proiezioni di filmati e compilazione di schede d'ascolto</i> ● <i>Ricerche libere e guidate</i> <p><i>Sono stati utilizzati i seguenti strumenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Libro di testo</i> ● <i>Carta geografica</i> ● <i>Videoproiettore</i> ● <i>Computer</i> ● <i>Telefoni cellulari</i>
Tempi	<i>Gli argomenti sono stati affrontati dal primo giorno di scuola al 15 maggio 2018</i>
Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)	<i>Nessuna</i>
Verifiche orali	<i>Le verifiche orali sono state effettuate attraverso somministrazioni di test e interrogazioni con "la classe capovolta" in cui gli studenti, seduti alla cattedra esponevano ai compagni gli argomenti oggetto dell'interrogazione. Si sono valutate le conoscenze, le competenze e la capacità espositiva.</i>
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	<i>I recuperi e gli approfondimenti si sono svolti durante il "giorno libero" della classe attraverso lezioni frontali, discussione aperta su argomenti di letteratura e no, verifiche informali collettive, visione di filmati, schemi e mappe concettuali, collegamenti tra gli argomenti studiati durante il corso dell'anno e tra questi e la Storia.</i>
Osservazioni sul comportamento	<i>Gli allievi nel corso dell'anno hanno mostrato un comportamento rispettoso della figura dell'insegnante, ma un po' meno di qualche</i>

scolastico degli studenti	<i>regola scolastica. L'interesse per gli argomenti trattati è stato buono e costante, ma l'impegno nello studio a casa è stato altalenante.</i>
Attività che possono costituire credito scolastico	<i>Nessuna</i>

1^a Lingua – INGLESE

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Riconoscere la dimensione culturale ed interculturale delle lingue straniere oggetto di studio.</i> • <i>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</i> • <i>Individuare ed utilizzare le più attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</i> • <i>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</i> • <i>Utilizzare i dizionari, compresi quelli multimediali.</i>
Obiettivi didattici	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Interagire in una conversazione argomentando le proprie opinioni su tematiche generali di studio e di lavoro, utilizzando lessico e registro appropriati.</i> • <i>Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi sia scritti che orali, in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</i> • <i>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi di vario genere.</i> • <i>Produrre testi scritti di vario genere e di natura tecnicoprofessionale.</i> • <i>Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.</i>
Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)	<p style="text-align: center;">Modulo 1</p> <p>Commerce and e-commerce Commerce and trade Channels of distribution The four factors of production The three sectors of production Types of economy: planned economy, free market economy, mixed economy E-commerce</p> <p style="text-align: center;">Modulo 2</p> <p>Business organisation The organisation of business: Sole traders, Partnerships (Unlimited partnerships, Limited partnerships), Limited companies (Private</p>

	<p>limited companies, Public limited companies) The structure of a company Franchising Multinationals</p> <p style="text-align: center;">Modulo 3</p> <p>The European Union The organization Parliament The council of the EU The EU commission The UE court justice The European central bank The Treaties (Rome, Schengen, Maastricht)</p> <p style="text-align: center;">Modulo 4</p> <p>Curriculum Vitae The elements of a CV</p> <p>Modulo 5 Marketing CLIL Marketing concept The Marketing process Situation analysis:market research Methods of market research The Marketing mix Advertising</p> <p>Modulo 6 Globalization: The Globalization process Leading players in globalization Main aspect of globalization Pros and Cons Outsourcing and offshore outsourcing</p> <p>Modulo 7 UK Political Institutions The Uk System of Government Branches of Government (Legislative-Executive and Judicial power Political parties (Conservative Party; Labour Party and Liberal Democrats) The UK and Italian Constitution</p>
<p>Modalità di svolgimento</p>	<p>Lezioni frontali, esposizione e rielaborazione in lingua inglese dei contenuti presentati, attività di role -play e problem solving, riflessione sulle strutture linguistiche anche in analisi contrastiva con la lingua madre, discussione guidata, attività di tipo comunicativo, di lettura ed esercitazioni per lo sviluppo ed il controllo delle quattro abilità.</p>

Mezzi utilizzati	Libro di testo adottato "In Business"; documenti es : tratti da testi consultati : "New B On the Net"; "Click on Business"
Tempi	Nel corso del primo e secondo quadrimestre sono stati sviluppati gli argomenti trattati
Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)	Verifiche formative: esercizi di varie tipologie al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi minimi in termini di conoscenze e saper fare. Verifiche sommative; prove strutturate e semi strutturate al fine di verificare la conoscenza degli argomenti studiati e/o la capacità di comprensione di un testo scritto, simulazioni della terza prova scritta degli esami di stato.
Verifiche orali	Simulazioni orali verifiche formali ed informali sui contenuti svolti, interventi individuali spontanei e/o sollecitati, un testo scelto come spunto di discussione e di riflessione
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	Rallentamento del programma e recupero in itinere dei contenuti e della struttura morfo-sintattica della lingua inglese ; percorsi di recupero individualizzati volti a facilitare l'acquisizione degli argomenti affrontati durante l'anno scolastico; riferire interagendo usando il lessico appropriato; riassumere riconoscendo gli aspetti essenziali di problematiche a carattere sociale; esporre in modo accettabile sia oralmente che in forma scritta relativamente ai contenuti studiati.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	La classe ha mostrato un modesto livello di socializzazione. Sul piano del profitto l'impegno è stato buono per un gruppo di alunni che ha mostrato costante interesse e partecipazione al dialogo educativo. Alcuni alunni hanno mostrato alcune difficoltà di comprensione, esposizione dei contenuti ed elaborazione degli stessi pertanto i processi di apprendimento sono stati diversi per tempi e contenuti perchè relativi alle capacità di ciascuno, alla loro situazione di partenza, all'impegno e all'interesse dimostrato. Pertanto Si distinguono tre fasce per quanto riguarda le competenze e le abilità ad oggi raggiunte: un gruppo di allievi sa riferire in modo corretto sugli argomenti trattati e sa metterli in relazione, comprende ed usa in modo appropriato i termini del linguaggio specifico ma con qualche difficoltà nelle regole di pronuncia; un secondo gruppo, più numeroso, sa riferire nelle linee essenziali ed in maniera globalmente corretta sui contenuti trattati, comprende ed utilizza semplici concetti con linguaggio specifico se opportunamente guidato con difficoltà nella pronuncia; infine il terzo gruppo tuttora incontra qualche difficoltà nell'esposizione e nella comprensione dei termini del linguaggio specifico, comprende globalmente ma non sempre sa riferire in forma corretta e con difficoltà nella pronuncia, mostra incertezza nell'uso delle abilità. sino ad oggi non raggiunge gli obiettivi programmati

Attività che possono costituire credito scolastico	
---	--

2^a Lingua – FRANCESE

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Riconoscere la dimensione culturale ed interculturale delle lingue straniere oggetto di studio.</i> • <i>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</i> • <i>Individuare ed utilizzare le più attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</i> • <i>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</i> • <i>Utilizzare i dizionari, compresi quelli multimediali.</i>
Obiettivi didattici	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Interagire in una conversazione argomentando le proprie opinioni su tematiche generali di studio e di lavoro, utilizzando lessico e registro appropriati.</i> • <i>Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi sia scritti che orali, in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</i> • <i>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi di vario genere.</i> • <i>Produrre testi scritti di vario genere e di natura tecnicoprofessionale.</i> • <i>Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.</i>
Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)	<p>1. LES INSTITUTIONS FRANÇAISES</p> <p>1.1 • L'ORGANISATION DES POUVOIRS 1.2 - La Constitution 1.3 - La République en détail</p> <p>1.4 • LE SYSTÈME ÉLECTORAL 1.5 - Les différents types d'élections</p> <p>1.6 • L'ADMINISTRATION DE LA FRANCE 1.7 - L'organisation territoriale 1.8 - Première lecture d'une loi</p> <p>2 L'UNION EUROPÉENNE</p> <p>2.1 L'EUROPE</p>

- 2.2 - L'histoire de l'Europe
- 2.3 - La fondation de l'Union Européenne
- 2.4 - Les symboles de l'Union européenne
- 2.5 Le fonctionnement de l'Europe:
- 2.6 Le Parlement européen
- 2.7 Le Conseil de l'Union Européenne
- 2.8 La Commission européenne
- 2.9 La Cour de Justice
- 2.10 La Cour des comptes
- 2.11 La Banque Centrale Européenne (BCE)

2.12 - Un traité simplifié

3. LA BOURSE ET LA BANQUE

- 3.1 La Bourse
- 3.2 La Bourse de valeurs
- 3.3 La Bourse de commerce
- 3.4 La Banque
- 3.5 Les règlements
- 3.6 Les délais de paiements
- 3.7 Les types de paiements
- 3.8 Les moyens de paiement documentaires
- 3.9 Les règlements internationaux
- 3.10 La remise documentaire
- 3.11 Le crédit documentaire
- 3.12 La lettre de crédit stand-by (SBLC – Stand-By Letter of Credit)
- 3.13 Le paiement en ligne
- 3.14 Les nouveaux modes de paiement

4. LE MONDE DU TRAVAIL

- 4.1 L'EMPLOI
- 4.2 La recherche d'emploi
- 4.3 Les annonces
- 4.4 La lettre de motivation
- 4.5 La lettre de motivation suite à une annonce
- 4.6 La lettre de motivation spontanée
- 4.7 Le Curriculum Vitae

5. L'ÉCONOMIE

- | | |
|--|--|
| | <p>5.1 L'économie</p> <p>5.2 La classification des besoins</p> <p>5.3 La classification des biens</p>
<p>5.4 L'économie en mouvement :</p> <p>5.5 Les causes du retard de la 1ère Révolution industrielle en France</p> <p>5.6 L'âge industriel</p> <p>5.7 La 1ère révolution industrielle en France:les secteurs d'activité</p> <p>5.8 La 2e révolution industrielle en France</p> <p>5.9 Le développement</p> <p>5.10 Particularités françaises</p> <p>5.11 Le développement des villes</p> <p>5.12 La croissance de la population active</p> <p>5.13 Le développement de certaines industries :</p> <p>5.14 • l'agro-alimentaire</p> <p>5.15 • les échanges agro-alimentaires France-Italie</p> <p>5.16 • L'industrie agro-alimentaire sous l'œil des organismes de consommateurs !</p> <p>5.17 Marketing sauvage</p> <p>5.18 Les colorants et conservateurs encore et toujours</p>
<p>6. L'ENTREPRISE</p> <p>6.1 L'organisation de l'entreprise</p> <p>6.2 Les formes de l'entreprise</p> <p>6.3 Les formes juridiques de l'entreprise</p> <p>6.4 Le financement de l'entreprise</p>
<p>7. LE COMMERCE ET LA MONDIALISATION</p> <p>7.1 Le commerce</p> <p>7.2 Les commerçants</p> <p>7.3 Le commerce équitable</p> <p>7.4 La mondialisation :</p> <p>7.5 Le village global</p> <p>7.6 Libéralisation et inflation</p> <p>7.7 Les multinationales</p>
<p>8. LA LITTÉRATURE FRANÇAISE</p> <p>Cenni sulle caratteristiche stilistiche delle seguenti correnti letterarie :</p> <p>8.1 Le Romantisme</p> <p>8.2 Le Réalisme</p> <p>8.3 Le Naturalisme</p> |
|--|--|

	<p>8.4 Le V�risme</p> <p>8.5 Lettura antologica e commento di brani scelti da alcune opere di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alphonse de Lamartine (Le Lac) - Balzac (La Mort du P�re Goriot) - Gustave Flaubert (La Mort de Madame Bovary) <p>9 L'HISTOIRE FRAN�AISE</p> <p>9.1 Cenni su: La R�volution de 1789 et l'Empire</p>
Modalit� di svolgimento	<p>Sensibilizzazione all'argomento e presentazione dello stesso attraverso esempi concreti presenti nelle societ� italiana e in quella francese e attraverso la lettura e la comprensione di alcuni documenti autentici relativi agli argomenti trattati. Lezione partecipata attraverso conversazioni e simulazioni di realt� nelle quali l'alunno potrebbe trovarsi a vivere e ad operare. Contestualizzazione degli argomenti dal punto di vista storico, geografico facendo riferimento alle conoscenze gi� acquisite attraverso lo studio di altre materie.</p> <p>Letture di testi, comprensione, sintesi e rielaborazione orale.</p> <p>Per rispondere ad una necessaria variet� di stili di apprendimento, l'approccio all'insegnamento linguistico � avvenuto attraverso un percorso eclettico che ha fondato e integrato armonicamente gli apporti pi� significativi del metodo situazionale, funzionale e strutturale. Pur basandosi su un approccio comunicativo, non si � trascurata l'attenzione alla grammatica e all'acquisizione del lessico e si � sempre tenuto conto delle indicazioni fornite dal Quadro Comune di riferimento del Consiglio d'Europa, in applicazione del Progetto Lingua 2000. L'unit� didattica, come segmento di un percorso modulare, ha visto il discente sempre come fruitore attivo di situazioni, testi e contesti da cui si � mossa la lingua in oggetto, mettendo a fuoco elementi nuovi, per esercitarli, osservarli analiticamente ed arrivare infine alla produzione pi� libera in forme di comunicazione il pi� possibile autentica.</p>
Mezzi utilizzati	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DOMITILLE HATUEL « COMMERCE EN ACTION » Pierre Bordas et fils - ELI - PELON M. MELO FAGGIANO I. "Le nouveau PROFESSION REPORTER" MINERVA ITALICA <p>Testi tratti da siti internet.</p>
Tempi	<p>Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono stati ripresi e approfonditi alcuni argomenti gi� svolti al quarto anno e sono stati affrontati argomenti nuovi o collegati ai precedenti</p>
Tipologia di verifiche scritte	<p>Esercizi di completamento – test di tipo vero/falso– griglie – questionari volti a verificare la conoscenza degli argomenti studiati o la capacit� di</p>

Documento del Consiglio di Classe

effettuate (da allegare)	comprensione di un testo scritto – esercizi a scelta multipla
Verifiche orali	Conversazioni, relazioni e questionari in cui è stata richiesta non soltanto la conoscenza degli argomenti, ma soprattutto la capacità di esporli in maniera personale con un linguaggio corretto e chiaro effettuando, anche guidati, collegamenti tra argomenti affini
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	A partire da testi e documenti nuovi su argomenti già affrontati si sono recuperate e approfondite le conoscenze pregresse dando ampio spazio alla conversazione stimolata quotidianamente attraverso la ripetizione degli argomenti trattati. Si è fatto anche ricorso all'uso di grafici e di mappe concettuali. L'approfondimento e il recupero sono stati effettuati soprattutto durante le ore curriculari ma anche attraverso alcune ore pomeridiane.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	Gli studenti hanno tenuto quasi tutti un comportamento corretto in classe, ma hanno avuto bisogno di essere sollecitati continuamente alla partecipazione in classe e all'impegno nello studio a casa, che è rimasto per i più molto discontinuo e per alcuni superficiale. Un gruppo di studenti, invece, si è distinto per la partecipazione continua al dialogo educativo, ognuno in base alle proprie abilità, per il grande interesse e l'attenzione e per un impegno ed un'applicazione costanti nello studio a casa. Le lezioni in classe si sono svolte quasi sempre in un clima di serenità all'insegna di rapporti di cordialità e di stima reciproca, intervallati da brevi momenti di tensione, dovuti ai richiami agli studenti, da parte dell'insegnante, ad una maggiore continuità e ad un maggior impegno nello studio.
Attività che possono costituire credito scolastico	Nessuna.

MATEMATICA

Finalità	<p><i>Lo studio della matematica ha il compito di sviluppare anche le conoscenze connesse con la specificità dell'indirizzo e di contribuire a rafforzare lo studio dei modelli applicativi tipici delle discipline professionali; in tal modo esso concorre a far acquisire ai giovani quella mentalità tecnica che consentirà loro di inserirsi più efficacemente nel mondo professionale o di affrontare serenamente studi tecnico-scientifici a livello superiore.</i></p> <p><i>Lo studio della matematica in particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>promuove le facoltà sia intuitive sia logiche;</i>• <i>educa ai procedimenti logici, ma anche ai processi di astrazione e di formazione dei concetti;</i>• <i>esercita a ragionare induttivamente e deduttivamente;</i>• <i>sviluppa le attitudini sia analitiche sia sintetiche, determinando</i>• <i>così negli allievi abitudine alla precisione del linguaggio e alla cura della coerenza argomentativi;</i>• <i>sviluppa capacità di astrazione e matematizzazione della realtà</i>
-----------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>attraverso l'organizzazione razionale del pensiero;</i> ● <i>fa acquisire capacità di applicazione di modelli a situazioni reali</i>
Obiettivi didattici	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare un'esposizione chiara e coerente delle proprie conoscenze adeguando l'uso lessicale specifico. ● Interpretare in modo corretto definizioni, proprietà e teoremi. ● Educare ai procedimenti euristici e sviluppare le attitudini all'analisi e alla sintesi. ● Utilizzare consapevolmente e correttamente le tecniche e le procedure di calcolo studiate. ● Saper matematizzare semplici problemi reali. ● Aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre discipline
Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)	<p>Ricerca Operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Che cos'è la Ricerca Operativa; ● La teoria delle decisioni; ● Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati; ● Il problema delle scorte; ● Problemi di programmazione lineare in due variabili; <p>Le applicazioni dell'analisi all'economia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Problemi di programmazione lineare in due variabili; ● Le funzioni di domanda e di vendita; ● La funzione dell'offerta; ● Equilibrio fra domanda ed offerta; ● La funzione dei costi; ● Il ricavo; ● Il profitto <p>Dati e previsioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cenni di Inferenza statistica
Modalità di svolgimento	Lezione frontale (metodo deduttivo e induttivo) Lezione partecipata Lezione individuale
Mezzi utilizzati	Testi adottati Altri testi di consultazione e fotocopie
Tempi	Intero anno scolastico
Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)	<ul style="list-style-type: none"> · Esercitazioni scritte in classe, collettive o individuali; · Uso di questionari e test; · Risoluzione di esercizi di difficoltà graduate sia in classe sia a casa;
Verifiche orali	Le verifiche orali sono state attuate sia con le tradizionali interrogazioni, volte a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli studenti, sia con un ampio e quotidiano colloquio;

Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	Sono stati approfonditi argomenti trattati consultando altri libri, applicando quanto appreso svolgendo esercizi di calcolo con Excell. E' stato dedicato un certo numero di ore al recupero, in orario diurno e pomeridiano, al fine di dare la possibilità agli allievi con difficoltà pregresse di migliorare il loro sapere Durante l'ultima fase dell'anno scolastico, in particolare, è stato dedicato tempo al recupero e al rinforzo delle conoscenze acquisite durante l'anno. Tale attività si protrarrà fino al termine dell'anno scolastico.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	La classe ha mediamente raggiunto gli obiettivi specificati anche se un gruppo di studenti presenta difficoltà in fase di modellizzazione di problemi e di individuazione di strategie risolutive
Attività che possono costituire credito scolastico	Nessuna

ECONOMIA AZIENDALE

Finalità	<i>Le finalità della disciplina consistono nel fare acquisire un ampio e articolato quadro conoscitivo dell'azienda vista in relazione all'ambiente in cui opera, alle sue strutture interne e alle funzioni che svolge nell'ambito del proprio settore di attività. L'Economia Aziendale, infatti, tratta e rappresenta le informazioni per fornire conoscenze sull'andamento della gestione, orientare le scelte e valutare gli esiti delle decisioni. Occorre allora impostarne l'insegnamento in modo da far cogliere qual è l'oggetto della disciplina (le aziende come sistemi), quali sono i suoi obiettivi (lo studio di tali sistemi per determinarne e controllarne il funzionamento), quali sono i suoi metodi (tecniche di osservazione e analisi). Ciò comporta la necessità di dominare con chiara visione sistemica l'intero processo aziendale</i>
Obiettivi didattici	<p><i>Nella V classe si completa la formazione professionale ricomponendo, rispetto a strutture aziendali più complesse, la visione globale di azienda impostata nel terzo anno.</i></p> <p><i>Pertanto alla fine dell'anno scolastico lo studente deve essere in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Riconoscere gli aspetti che caratterizzano la gestione delle diverse aziende con i rispettivi cicli economici, finanziari, produttivi, ed applicarvi le relative tecniche amministrativo-contabili;</i> • <i>Analizzare le funzioni delle diverse strutture organizzative e dei vari livelli di responsabilità;</i> • <i>Analizzare ed elaborare piani e programmi, interpretare e</i>

Documento del Consiglio di Classe

	<p><i>redigere bilanci, calcolare e valutare indici relativamente ai vari tipi di impresa e di situazione aziendale;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cogliere l'evoluzione in atto nelle tecniche di gestione aziendale, come pure analizzare i moderni strumenti informativi e contabili;</i> • <i>Cogliere, attraverso la sistematica lettura della stampa specializzata, i mutamenti del sistema economico e le possibili linee di tendenza;</i> • <i>Effettuare analisi aziendali diversamente finalizzate per trarre indicazioni interpretative e previsioni.</i>
Argomenti e/o moduli effettivamente svolti	<p>Il bilancio d'esercizio civilistico; funzioni, struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto economico. Concetto di nota integrativa. Il fascicolo di bilancio. Aspetti generali sulla revisione e certificazione di bilancio. Analisi di bilancio: riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari e del Conto economico a valore aggiunto. I principali indici: di elasticità, di rigidità, di liquidità, ROI, ROE, ROS, LEVERAGE. Caratteri Generali dell'analisi per flussi. I flussi di Ccn. Le Aziende industriali: caratteri della moderna impresa industriale, aspetti strutturali ed organizzativi. Le operazioni di gestione relative ai beni strumentali, senescenza ed obsolescenza. Le Aziende industriali: caratteri della moderna impresa industriale, aspetti strutturali ed organizzativi. Le operazioni di gestione relative ai beni strumentali, senescenza ed obsolescenza. La contabilità analitico-gestionale: oggetto ed obiettivi. Confronto con la contabilità generale. Costi fissi, costi variabili, break-even analysis. Aspetti generali della pianificazione e controllo, caratteri essenziali del budget.</p>
Modalità di svolgimento	<p><i>La lezione frontale è stata utilizzata per la presentazione dei contenuti; per lo sviluppo delle competenze ed abilità si è fatto ricorso ad altre metodologie quali lezione partecipata, esercitazioni individuali e di gruppo in classe, esercitazioni alla lavagna, dibattiti aperti sui principali temi economici d'attualità.</i></p> <p><i>Nella prospettiva della II prova scritta prevista dagli esami si sono anche commentate alcune tracce dei più recenti temi ministeriali.</i></p>
Mezzi utilizzati	Libro di testo. Codice Civile.
Tempi	Intero anno scolastico
Tipologia di verifiche scritte effettuate	Compiti con parte teorica e parte operativa e punti a scelta. Simulate della seconda prova degli esami di stato.
Verifiche orali	Colloqui, dibattiti, domande a sondaggio. Gli interventi durante le lezioni e i dibattiti hanno costituito strumenti molto utili ed a volte insostituibili per verificare non soltanto le conoscenze ma anche le capacità. Diversi alunni, infatti, hanno reso difficile effettuare le verifiche orali.
Modalità di	Per il recupero delle lacune sono state effettuate, sia nel I° che nel II°

svolgimento di approfondimenti e recuperi	quadrimestre, opportune lezioni ed esercitazioni mirate.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	In generale gli alunni hanno dimostrato per tutto l'anno scolastico una certa carenza d'impegno: molti di loro spesso sono arrivati in ritardo alle lezioni, continue le richieste di uscire dalla classe per recarsi in bagno o per tornare a casa in anticipo sulla fine delle lezioni. Anche la quantità di studio a casa è stata sempre insufficiente, e tutto il lavoro ha sempre dovuto essere svolto per lo più in classe. Solo nell'ultima parte dell'anno scolastico c'è stato un certo risveglio del loro interesse. Ad ogni modo, un piccolo gruppo ha dimostrato un certo impegno nello studio, conseguendo risultati quasi discreti, un gruppo più numeroso ha mostrato un impegno discontinuo raggiungendo risultati appena sopra la mediocrità, un altro piccolo gruppo ha avuto bisogno di continue sollecitazioni per poter arrivare a risultati appena accettabili.
Attività che possono costituire credito scolastico	Nessuna

DIRITTO

Finalità	<p><i>Il percorso didattico, partendo dalla evoluzione storica che ha determinato l'attuale forma di stato delineata dalla nostra costituzione ha avuto come finalità quello di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>formare alunni-cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri attraverso il graduale approfondimento della conoscenza della realtà giuridica ed economica nella quale si è inseriti;</i> ● <i>favorire lo sviluppo di una coscienza civile e di un comportamento democratico attraverso la consuetudine al dialogo, l'apertura alla comprensione internazionale e alla tolleranza, l'apertura alla diversità nei suoi molteplici aspetti.</i> ● <i>comprendere le linee essenziali della storia del nostro paese inquadrandola in quella europea per riconoscere le sfide ed i problemi connessi alla globalizzazione</i> ● <i>conoscere il funzionamento, la composizione e la funzione dei singoli organi costituzionali e l'assetto istituzionale dell'Unione europea</i> ● <i>sviluppare la capacità di effettuare collegamenti pluridisciplinari e di raggiungere conoscenze integrate</i>
Obiettivi didattici	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Acquisire gli istituti fondamentali del nostro ordinamento costituzionale attraverso l'analisi storica;</i> ● <i>acquisire la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea;</i> ● <i>capacità di esaminare gli istituti proposti con adeguata capacità di analisi e sintesi e di esporre con un corretto uso del linguaggio</i>

	<p><i>giuridico.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>capacità di cogliere in chiave interdisciplinare gli argomenti sviluppati</i> • <i>acquisire consapevolezza dei legami tra problematiche della disciplina e la realtà politico sociale</i>
Argomenti e/o moduli effettivamente svolti <i>(dettagliati)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione: nascita, caratteri e struttura. • Cenni storici e I principi fondamentali della Costituzione • Il Parlamento: il bicameralismo, i regolamenti delle Camere, i gruppi e le commissioni parlamentari, le norme elettorali, procedimento di formazione delle leggi (ordinario-decentrato), l'iniziativa legislativa, procedimento di revisione costituzionale . • Il Governo: la formazione del governo, struttura e i poteri del governo, il presidente del consiglio e i ministri (senza portafoglio), il rapporto di fiducia(mozione e interrogazione), la funzione legislativa del governo (decreti legge-decreti legislativi e regolamenti). • Il Presidente della Repubblica: requisiti, elezione, durata, dimissioni e destituzione, gli atti e i ruoli del P.D.R. , poteri di garanzia nei confronti delle Camere, del Governo e della Magistratura. • La Corte Costituzionale: composizione, struttura e funzionamento, durata, le competenze, sentenze di accoglimento e di rigetto . • La Magistratura: i caratteri della giurisdizione, la giurisdizione ordinaria e speciale, gli organi della Magistratura ordinaria, la composizione del CSM, l'indipendenza dei giudici. • Le Regioni, le Province e i Comuni: regioni ordinarie e a statuto speciale, art. 117 Cost., legislazione esclusiva concorrente e residuale, cenni sul decentramento amministrativo l. 59/97 (Bassanini), cenni sulla composizione degli enti locali (province e comuni) • Cenni sugli organi dell'Unione Europea
Modalità di svolgimento	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lezione frontale (metodo deduttivo e induttivo)</i> • <i>Lezione partecipata e guidata con riferimento alle altre discipline;</i> • <i>Lezione individuale</i>
Mezzi utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo e il testo della Costituzione; • Costruzione di schemi e mappe orientative.
Tempi	Intero anno scolastico
Tipologia di verifiche scritte effettuate <i>(da allegare)</i>	In sede di dipartimento è stato deliberato di procedere alle sole verifiche orali, le uniche prove scritte sono state effettuate nella terza prova.
Verifiche orali	Gli interventi di verifica sono stati effettuati attraverso le consuete interrogazioni, atte a valutare non soltanto le conoscenze ma anche le

Documento del Consiglio di Classe

	capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza espositiva e nell'utilizzo di un linguaggio corretto; Colloqui, dibattiti, domande a sondaggio durante le lezioni hanno costituito strumenti molto utili e coinvolgenti per verificare collegamenti con altre discipline.
Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi	Per le difficoltà emerse e il recupero delle lacune pregresse sono state dedicate, durante l'anno scolastico, opportune lezioni attraverso uso di mappe concettuali e lezioni partecipate. Nell'ultima fase dell'anno scolastico è stato dedicato tempo al recupero e al rinforzo delle conoscenze acquisite durante l'anno. Tale attività si protrarrà fino al termine dell'anno scolastico.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	Per quanto concerne le discipline giuridiche ed economiche occorre sottolineare che la classe non ha avuto, nell'arco del triennio, una continuità didattica con lo stesso docente. Tuttavia, un gruppo della classe, si mostra rispettoso delle regole scolastiche, altri arrivano in ritardo alle lezioni, continue richieste di uscite dalla classe per recarsi in bagno o di uscite anticipate. Durante l'anno una parte della classe ha manifestato costanza e impegno raggiungendo una certa organicità nel metodo di studio e un linguaggio pertinente; un altro gruppo, viceversa, ha manifestato un impegno saltuario e mirato alle verifiche attestandosi nel complesso ad un livello mediocre; un altro piccolo gruppo ha avuto bisogno di continue sollecitazioni per poter arrivare a risultati appena accettabili. In questo ultimo periodo quasi tutta la classe esplicita un maggior impegno ed interesse alle attività di recupero e partecipazione alle attività di verifica.
Attività che possono costituire credito scolastico	Nessuna

ECONOMIA PUBBLICA

Finalità	<i>Lo studio di Scienze delle Finanze, oggi Economia pubblica, unitamente a quello dell'economia affrontato nel secondo biennio, si è proposto di sviluppare la capacità di interpretare le problematiche economico-finanziarie. Pertanto, il percorso didattico partendo dalla conoscenza dei principi, delle regole e delle teorie che stanno a fondamento dell'attività finanziaria dello Stato è stato poi sviluppato nell'intento di cogliere:</i> - l'evoluzione storica del ruolo dello stato nel sistema economico; - il ruolo dello stato interventista; - il ruolo dello stato sociale e la crisi dello stato sociale. <i>La finalità prioritaria nella trattazione dei contenuti disciplinari è stata quella di rendere l'allievo consapevole e in grado di cogliere le implicazioni concrete delle scelte politiche ed economiche del potere esecutivo e di favorire la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e al dovere di contribuire economicamente ai bisogni della collettività.</i>
Obiettivi didattici	<i>I contenuti disciplinari hanno avuto lo scopo di comprendere le ragioni che</i>

Documento del Consiglio di Classe

	<p><i>hanno giustificato l'intervento dello stato in campo economico e le ragioni che oggi ne determinano il ridimensionamento; di individuare, da un lato, gli obiettivi dell'intervento dello Stato, e dall'altro gli strumenti per raggiungerli ed i soggetti a ciò preposti. Tali conoscenze hanno perseguito l'obiettivo di creare un cittadino consapevole in grado di cogliere le implicazioni concrete delle scelte politiche ed economiche del potere esecutivo.</i></p> <p><i>Lo svolgimento degli stessi è stato svolto in chiave interdisciplinare.</i></p>
Tematiche trattate durante l'anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione all'economia pubblica e al diritto tributario ● Beni demaniali e patrimoniali: caratteristiche e distinzioni; ● Gli effetti pubblici e sociali della spesa pubblica; ● Entrate e strumenti di politica economica; ● Definizioni e caratteristiche: imposte, tasse e contributi ● La spesa pubblica e la sua struttura: spese correnti e in conto capitale; ● Il sistema delle imprese pubbliche e delle privatizzazioni; ● Gli istituti di previdenza sociale: INPS e INAIL; ● Le entrate dello Stato e gli strumenti di politica economica; le entrate originarie e derivate; le entrate straordinarie e prestito pubblico; ● Articolo 53 Costituzione e capacità contributiva; ● Le imposte: classificazione (dirette indirette), elementi, caratteristiche, oggetto, l'aliquota e base imponibile; ● Imposta proporzionale e progressiva; ● Il bilancio dello Stato (natura e principi, art. 81 Cost., approvazione, DEF, pareggio di bilancio, fasi della spesa e delle entrate) ; ● IRPEF: soggetti e base imponibile e tipologie di redditi imponibili, redditi di lavoro dipendente, autonomo, fondiari ,di capitale, redditi diversi e redditi non imponibili; ● IVA: presupposti , requisiti, le aliquote, operazioni imponibili non imponibili ed esenti; ● IRES: presupposti , requisiti e le aliquote; ● IRAP: presupposti , requisiti e le aliquote; ● La finanza locale: l'IMU e TARI.
Modalità di svolgimento	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale (metodo deduttivo e induttivo) ● Lezione partecipata ● Lezione individuale
Mezzi utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo ● Costruzione di schemi e mappe orientative.
Tempi	Intero anno scolastico
Tipologia di verifiche scritte effettuate	In sede di dipartimento è stato deliberato di procedere alle sole verifiche orali.
Verifiche orali	Le verifiche orali sono state effettuate attraverso le consuete interrogazioni, atte a valutare non soltanto le conoscenze ma anche le capacità di ragionamento e nell'utilizzo di un linguaggio corretto; Colloqui, domande a sondaggio durante le lezioni hanno costituito strumenti molto utili e coinvolgenti per verificare collegamenti con altre discipline.
Modalità di svolgimento di approfondimenti	Per le difficoltà emerse e il recupero delle lacune pregresse sono state dedicate, durante l'anno scolastico, opportune lezioni attraverso uso di mappe concettuali e lezioni partecipate. Nell'ultima fase dell'anno scolastico

e recuperi	è stato dedicato tempo al recupero e al rinforzo delle conoscenze acquisite durante l'anno. Tale attività si protrarrà fino al termine dell'anno scolastico.
Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti	Nella classe è presente un piccolo gruppo abbastanza motivato e impegnato sia nello studio, sia nella partecipazione; un altro gruppo fatica a seguire con profitto le attività didattiche proposte, evidenziando in alcuni casi scarsa autonomia nello studio e lacune nelle competenze, inoltre, si evidenziano difficoltà dovute ad un impegno non adeguato e superficialità nello studio domestico.
Attività che possono costituire credito scolastico	

EDUCAZIONE FISICA

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Acquisire il valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile;</i> ● <i>Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari;</i> ● <i>Approfondire operativamente e teoricamente attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).</i>
Obiettivi didattici	<p>l'allievo, al termine del ciclo di studi, deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici,</i> ● <i>applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute,</i> ● <i>praticare almeno uno sport programmato nei ruoli congeniali alle proprie attitudini,</i> ● <i>conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche di alcuni sport,</i> ● <i>trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate,</i> ● <i>conoscere i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di incidente,</i> ● <i>mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e di primo soccorso,</i> ● <i>conoscere l'evoluzione delle attività ginniche, ludiche e sportive nel corso dei secoli</i> ● <i>riflettere sugli aspetti sociali, etici ed economici connessi allo sport</i> ● <i>conoscere il "doping" e riflettere sull'uso e abuso nello sport.</i>

	<p>L'allievo inoltre, deve dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle proprie capacità coordinative e condizionali.
<p>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)</p>	<p>Le esercitazioni sono: la corsa nelle sue varie forme, gli esercizi di scioltezza articolare, lo stretching, il rafforzamento muscolare con esercizi a carico naturale e con sovraccarico, la tecnica individuale e di squadra negli sport praticati.</p> <p>In teoria si sono svolti i seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Doping (uso e abuso negli sport) 2. Educazione Fisica nel periodo fascista 3. Dalle Olimpiadi antiche a quelle moderne 4. Lo Scoutismo 5. L'ordinamento dello sport in Italia 6. Alimentazione secondo natura 7. Problemi di salute causati da una scorretta alimentazione 8. Il meccanismo di produzione energetica 9. Primo soccorso: come trattare i traumi più comuni
<p>Modalità di svolgimento</p>	<p>Il metodo usato, dal globale all'analitico per la pratica</p> <p>Per la teoria: Lezione frontale.</p> <p>Lezione individuale</p>
<p>Mezzi utilizzati</p>	<p>Attrezzature sportive scolastiche.</p> <p>Libro di testo.</p> <p>Fotocopie di altro testo</p>
<p>Tempi</p>	<p>Intero anno scolastico</p>
<p>Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)</p>	<p>Verifiche scritte che simulano la terza prova</p> <p>Interrogazioni singole e collettive</p>
<p>Verifiche</p>	<p>Interrogazioni singole e collettive</p>
<p>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</p>	
<p>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</p>	<p>Il comportamento degli studenti è stato sempre nei limiti della correttezza.</p>
<p>Attività che possono costituire credito scolastico</p>	<p>Campionati sportivi studenteschi, partecipazione ad attività sportive extrascolastiche.</p>

SEZIONE 3

A CURA DEL COORDINATORE DELLA CLASSE

Modalità di realizzazione della TERZA PROVA

(n° discipline, n° quesiti e tipologia, tempi, criteri di valutazione)

Tipologia: *C Quesiti a risposta multipla*

Discipline coinvolte: *STORIA, DIRITTO, EDUCAZIONE FISICA, MATEMATICA.*

Numero Quesiti: *Dieci per disciplina*

Tipologia prova lingua straniera: La prova riguardante la lingua straniera, al fine di accertare la comprensione e la capacità di produzione, prevede un testo della lunghezza di circa 80 parole, seguito da due domande a risposta singola inerenti al brano (art. 4 D. M. n. 429 del 20 novembre 2000).

Disciplina coinvolta: INGLESE

È consentito l'uso di dizionario mono e/o bilingue

Durata massima della prova: 90 minuti**Indicatori di valutazione per i quesiti a risposta multipla: 0,3 per ogni risposta corretta****Risposta errata o omessa: zero****Indicatori di valutazione per le domande riguardanti la lingua straniera:**

Risposta completa e corretta	1,5
Risposta completa con imprecisioni	1,25
Risposta parziale ma sostanzialmente corretta	1,00
Risposta parziale e con qualche imprecisione	0,75
Risposta parziale e con molte imprecisioni	0,5
Risposta non pertinente o non data	0

Punteggio per disciplina e Totale:

					TOTALE

Nel caso in cui la parte decimale del punteggio grezzo risulti uguale o superiore a 5, la valutazione viene approssimata, per eccesso, all'unità intera superiore.

PUNTEGGIO TOTALE ____/15**Non è consentito segnare due risposte contemporaneamente pena l'annullamento.****Una volta segnata la risposta non è consentito nessun tipo di correzione.****Esperienze condotte in Alternanza Scuola Lavoro (descrizione sintetica delle attività)**

3° Anno	Conoscenza del territorio- Sicurezza - Orientamento
4° Anno	Formazione e Stage
5° Anno	Formazione e Stage

Attività integrative e/o extrascolastiche**Partecipazione degli studenti alle attività didattico educative**

Documento del Consiglio di Classe

Gli allievi nel corso dell'anno hanno mostrato un comportamento abbastanza rispettoso della figura dell'insegnante, ma un po' meno di qualche regola scolastica, in particolar modo dell'orario, con frequenti entrate in ritardo e uscite anticipate. L'interesse mostrato per gli argomenti oggetto di studio è stato differente tra le diverse discipline, ciò anche a causa della mancanza di continuità didattica e della presenza di lacune nella preparazione di base di alcuni allievi, mai pienamente colmate, che hanno inficiato la piena comprensione di alcuni argomenti ed hanno comportato un calo di attenzione ed interesse per alcune discipline, mentre per altre la partecipazione è stata buona e costante. L'impegno nello studio a casa è risultato puntuale per un piccolo gruppo di allievi, ma discontinuo e spesso legato alla contingenza di verifiche orali e scritte per il resto della classe. La seconda parte dell'anno scolastico ha visto un progressivo accrescimento dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione e dello studio a casa, che ha permesso a molti studenti di superare i loro deficit culturali e di raggiungere un grado di preparazione accettabile.

Crediti Formativi

- **Piretto Giuseppe gioca a livello professionistico a Calcio a 5;**
- **Speciale Giuseppe ha conseguito il diploma al Conservatorio;**
- **Aruta afferma di avere conseguito titoli che potrebbero produrre credito formativo, ma non ha ancora prodotto la relativa documentazione.**

Il Coordinatore

Il Consiglio di Classe

Religione	
Italiano	
Storia	
Inglese	
Francese	
Matematica	
Diritto	
Economia Pubblica	
Economia Aziendale	
Educazione Fisica	
Sostegno	

**Il documento predisposto dal Consiglio di Classe
della 5^a Sez. B AFM**

contiene:

Sezione 1

1. Elenco dei candidati con indicazioni sul curriculum scolastico
2. Composizione del Consiglio di Classe
3. Profilo professionale
4. Profilo della Classe
5. Obiettivi conseguiti
6. Criteri di valutazione

Sezione 2

N° Schede analitiche relative a tutte le discipline

Sezione 3

a cura del Coordinatore di Classe

1. Indicazioni sulla terza prova
2. Attività extrascolastiche
3. Crediti formativi

Allegati

1. Griglia di valutazione 1° prova
2. Griglia valutazione 2° prova
3. Griglia di valutazione 3° prova
4. Indicatori e descrittori per la valutazione del colloquio
5. N° 2 Simulate terza Prova
6. N° 2 Simulate seconda Prova
7. Progetto triennale ASL
8. Scheda delle attività di Alternanza scuola lavoro
9. N.1 Relazione del docente di sostegno

Il presente Documento è stato ratificato in data 16/05/17 alle ore 16.00 dal Consiglio di Classe e dal Dirigente Scolastico, come si evince dal verbale N° 5 della classe 5^a B AFM